

# ACCORDO DI RETE

## AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA PROVINCIA DI BERGAMO

### PREMESSO CHE

La **Legge 20.05.2017 n. 71** si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

La **Legge Regione Lombardia n. 1/2017**, introduce una "Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo" che affida alla Regione il compito di promuovere e sostenere interventi per la diffusione della cultura della legalità e del rispetto della dignità personale, nonché interventi per la tutela della integrità psico-fisica dei minori, in particolare nell'ambiente scolastico e nei luoghi di aggregazione giovanile.

Al fine di dare attuazione alle previsioni della Legge Regionale n. 1/2017, la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia hanno sottoscritto una specifica **Convenzione per la definizione e realizzazione congiunta di un sistema organico di azioni per l'A.S. 2017-2018**.

Nella suddetta convenzione è stato individuato congiuntamente un sistema organico e strutturato di azioni all'interno del quale è anche prevista la promozione ed il sostegno di progetti territoriali incentrati sul tema della prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, sviluppati da parte di **reti di scopo**, costituite a livello provinciale e rappresentative delle realtà associative e istituzionali operanti nel territorio di riferimento che non svolgono attività economica. Tali progetti dovranno avere come obiettivo primario e realizzabile quello di creare percorsi innovativi, caratterizzati da concretezza e interattività e capaci di suscitare il protagonismo degli studenti.

Il DPR n. 275 dell'8/03/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche all'art. 7 prevede che le istituzioni scolastiche possano promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali".

### TUTTO CIO' PREMESSO

Le seguenti Istituzioni, nelle persone dei rappresentanti legali indicati di seguito:

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>
Istituto Superiore B. Belotti (CAPOFILA)	BGIS039007	Giovanni Carlo Vezzoli
USR Lombardia Ufficio III Ambito Territoriale Bergamo		Patrizia Graziani
Istituto di Istruzione superiore Rigoni Stern	BGIS03100L	Carmelo Scaffidi
Istituto di Istruzione superiore L. Einaudi	BGIS01100B	Maria Nadia Cartasegna
Istituto Tecnico Industriale P. Paleocapa	BGTF010003	Imerio Chiappa
ISIS G. Natta di Bergamo	BGIS03200C	Maria Amodeo
Liceo Artistico G.P. Manzù	BGSL01000T	Cesare Emer Botti
Istituto Professionale per i servizi alberghieri	BGRH01000P	Giovanna Leidi
Istituto di Istruzione superiore Mariagrazia Mamoli	BGIS026005	Armanda Ferrarini
Istituto di Istruzione superiore Zenale e Buttinone	BGIS033008	Paola Pellegrini
Istituto di Istruzione superiore S. Riva	BGIS02300N	Salvatore Spagnoletto
Istituto Comprensivo Enrico Fermi Carvico	BGIC83600G	Andrea Quadri
Istituto Comprensivo Ponte S. Pietro	BGIC86600B	Paola Crippa
Istituto Comprensivo G.B. Rubini	BGIC89800V	Ludovica Paloschi
Istituto Comprensivo Piazzoli	BGIC867007	Francesca Armanni
Istituto di Istruzione superiore Lorenzo Lotto	BGIS01400V	Laura Ferretti
Istituto di Istruzione superiore Andrea Fantoni	BGIS012007	Annalisa Bonazzi
Istituto Tecnico Statale Giacomo Quarenghi	BGTL02000T	Elsa Perletti
Liceo statale Galileo Galilei	BGPS04000R	Gloria Albonetti
Istituto Comprensivo I Mille	BGIC8AF00A	Donatella Piccirilli
Provincia di Bergamo		Gianfranco Gafforelli
Agenzia Tutela Salute (ATS) di Bergamo		Massimo Giupponi

Ufficio per la Pastorale Scolastica della Diocesi di Bergamo		Daniela Noris
FoPAGS – Forum Provinciale Associazioni Genitori Scuola		Floriana Ferrari
Scuole dell’Opera Sant’Alessandro	BGPL04500P	Davide Pelucchi
Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo	BGCF00100T	Marco Perrucchini

Sottoscrivono il seguente accordo di rete per la presentazione e realizzazione delle azioni territoriali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo nella provincia di Bergamo

#### Art. 1 CREAZIONE DELLA RETE E ISTITUZIONE SCOLASTICA CAPOFILA

Le Istituzioni intendono costituirsi in rete per la realizzazione di progetti, azioni, attività, per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo nella provincia di Bergamo, riconoscendo le funzioni di Istituto capofila Istituto Superiore “ B. Belotti” di Bergamo, nella persona del suo legale rappresentante, il Dirigente scolastico Prof. Giovanni Carlo Vezzoli.

Tutte le azioni saranno finalizzate alla attuazione dei principi e delle tutele previste dalla normativa di cui in premessa.

#### Art. 2 COMPITI DELL’ISTITUTO CAPOFILA

Pertanto, l’istituto capofila si impegna a:

1. Collaborare attivamente con l’Ufficio Scolastico Provinciale (UST III Bergamo) , Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e Regione, in relazione ai suoi ruoli di: coordinamento, organizzazione e rendicontazione delle attività svolte.
2. Mettere in atto efficaci azioni di ricerca-azione epidemiologica, di prevenzione-informazione anche su norme e regolamenti vigenti, formazione nella scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado che dimensionino il fenomeno del bullismo del cyberbullismo in accordo con il “Nucleo operativo” dell’USR Lombardia (Decreto 1618 del 21/12/2015 in sintonia con le Linee di indirizzo nazionali MIUR 2015 e quelle operative regionali 2016), finalizzate al sostegno delle scuole in rete e dei relativi docenti attraverso consulenza e formazione specifica affidata a Psicoterapeuti, Consulenti o Giudici dei Tribunale dei Minori, Forze dell’Ordine, UST III Bergamo, Associazionismo privato sociale, Atenei, Assessorati Comunali, Settori Provinciali, Servizi sociali;
3. Promuovere il “ben-essere” di tutti studenti intercettando con precocità i vari comportamenti di prepotenza e di vittimismo fra fanciulli o adolescenti per poter contrastare il disagio scolastico mediante “buone pratiche educative”;
4. Creare un ambiente scolastico e familiare maggiormente informato, formato e competente per garantire l’inclusione;
5. Instaurare una proficua e fattiva collaborazione fra le varie agenzie educative non formali e le Istituzioni scolastiche di differente ordine e grado mediante efficaci azioni basate sulla sinergia reciproca anche con i CTS per promuovere e diffondere scambi di esperienze, informazioni o testimonianze face to face e/o on line.

#### Art. 3 COMPITI DEI SOGGETTI IN RETE

-aderire alle azioni, attività, progetti, posti in essere dalla rete, con il ruolo di contribuire alla realizzazione mediante strutture e risorse umane proprie;

- selezionare all’interno del proprio Istituto i soggetti partecipanti alle attività, azioni, progetti;

- fornire tutta la documentazione di rito richiesta per la partecipazione alla formazione degli studenti, dei loro genitori, dei docenti;
- partecipare alla formazione degli studenti e dei docenti, nonché al coinvolgimento attivo dei genitori sia in modalità frontale sia in modalità e-learning;
- collaborare con il referente dell'organismo promotore per tutti gli aspetti delle attività, azioni, progetti nei quali si renda utile la disponibilità e la partecipazione;
- partecipare al monitoraggio ed alla valutazione dei risultati delle attività, azioni, progetti, utilizzando le proprie strutture di comunicazione.

#### Art. 4 GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la gestione amministrativa, la formazione, l'organizzazione e la realizzazione dei corsi e degli interventi, la gestione è delegata all'ente capofila Istituto Superiore B. Belotti.

#### Art. 5 TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' DEGLI STUDENTI

Le attività avranno inizio dalla data di sottoscrizione del presente accordo di rete.

#### Art. 6 MODALITA' DI ADESIONE ALLA RETE

6.1 Fanno parte della Rete di scopo provinciale le istituzioni firmatarie del presente accordo.

6.2 Il modulo di accordo di rete risulta sottoscritto con firma autografa dei legali rappresentanti delle Istituzioni coinvolte.

6.3 Alla rete possono aderire Istituzioni scolastiche statali e paritarie, Istituzioni formative iscritte nella sezione A dell'albo dei soggetti accreditati, di cui all'art. 25 della L.r.N. 19/07, istituzioni, enti, associazioni operanti nel territorio della provincia di Bergamo e che non svolgano attività economica. Tali soggetti intendono aderire senza riserve al progetto, nella formula attuale e nei suoi sviluppi futuri, nel rispetto dei contenuti del presente accordo.

#### Art. 7 COMITATO DI RETE E SUOI COMPITI

7.1. Il comitato di rete è composto dai Dirigenti e dai Referenti del progetto di ogni Istituzione aderente alla Rete.

7.2. Il Comitato di Rete si riunisce per tracciare le linee d'azione per la realizzazione dei progetti, l'individuazione delle attività da sviluppare e ne cura l'attuazione.

7.3. Spetta al Comitato di Rete dare indicazioni alla scuola capofila in ordine all'impiego delle risorse economiche disponibili.

7.4. Le decisioni sono prese a maggioranza dei votanti. Ogni istituzione presente potrà esprimere un solo voto a mezzo del suo Dirigente o, in sua assenza, da parte del Referente del Progetto.

7.5. Il comitato di rete è convocato, secondo le modalità che ritiene più opportune, dal Dirigente Scolastico della scuola capofila, che ne presiede le riunioni. Le riunioni si terranno presso la sede della scuola capofila e, se necessario, anche utilizzando le tecnologie che permettono la comunicazione a distanza.

#### Art. 8 GRUPPO DI QUALITA' DI RETE

8.1. L'organo di gestione operativa delle attività è costituito da un Gruppo di qualità di rete.

8.2. Il gruppo di qualità della rete è composto dai Referenti del progetto individuati per ogni Istituzione aderente alla Rete.

8.3. Le attività del gruppo di qualità di rete potranno essere svolte in rete per assicurare la massima rapidità nello sviluppo del progetto; in caso di necessità le riunioni del gruppo di qualità di rete sono convocate dal Dirigente Scolastico della scuola capofila.

## Art. 9 TAVOLO TECNICO PROVINCIALE

Al fine di implementare un piano d'azione globale per prevenire o fronteggiare ogni forma di bullismo, cyberbullismo o di altre forme di prepotenza e sopraffazione verrà costituito un Tavolo tecnico provinciale, inteso come gruppo di lavoro inter-istituzionale permanente, formato inizialmente da un referente dell'UST III di Bergamo, dal Dirigente Scolastico della scuola capofila di rete, da un rappresentante delle Associazioni dei genitori delle Istituzioni scolastiche di vario ordine e grado, da un responsabile delle forze dell'ordine, da un neuropsichiatra o uno psicologo, psicoterapeuta e/o psicopedagogo della ATS di Bergamo, da un referente della Provincia, e da altre figure rappresentative dell'inter-istituzionalità del Tavolo stesso.

## Art. 10 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, AZIONI, PROGETTI

Si faccia riferimento alle fasi seguenti:

- I FASE di ricerca-azione.
- II FASE di promozione del "ben-essere" a scuola e nella vita.
- III FASE Comprensione del disagio infantile o adolescenziale in un'ottica di auto-mutuo aiuto per renderlo oggetto di riflessione e condivisione.

## Art. 11 EFFETTI DELLE ATTIVITÀ, AZIONI, PROGETTI

I progetti di formazione e di sensibilizzazione promossi dalla rete sui temi della prevenzione/contrasto a bullismo e cyberbullismo saranno rivolti al territorio dell'intera provincia di Bergamo. Tramite le istituzioni facenti parte della rete tutti gli ambiti del territorio provinciale sono adeguatamente rappresentati.

I progetti elaborati dalla rete saranno pertanto rivolti a docenti, studenti, personale non docente, genitori delle scuole di Bergamo e provincia. Le diverse iniziative avranno – anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni e associazioni del territorio – positive ricadute sull'intera società, in termini di promozione della cultura della tolleranza, del rispetto reciproco, della prevenzione di ogni forma di prevaricazione e violenza. Non mancheranno iniziative destinate non solo alle scuole ma anche alla cittadinanza tutta, con particolare riferimento agli operatori delle altre agenzie educative.

Specifici seminari e incontri di formazione e approfondimento, anche a carattere laboratoriale, saranno rivolti ai genitori degli studenti, a partire dai bisogni segnalati dalle associazioni dei genitori e in particolare dal FoPAGS-Forum provinciale delle Associazioni dei Genitori della Scuola.

Tutors adeguatamente formati (docenti esperti, psicopedagogisti, operatori di accreditate associazioni/agenzie educative) coordineranno gli aspetti laboratoriali. Sarà privilegiato il lavoro di riflessione/elaborazione per piccoli gruppi, finalizzato alla produzione di materiali utili per ulteriori incontri di approfondimento e di modelli anti bullismo trasferibili. Per un più efficace confronto e approfondimento su specifiche tematiche si farà ricorso alla tecnica dell'auto-mutuo aiuto, con la presenza di esperti facilitatori.

Le diverse fasi delle attività/progetti saranno monitorate in itinere mediante specifiche riunioni periodiche del comitato di rete, o del gruppo di qualità di rete, su particolari aspetti e temi. Tale monitoraggio in itinere consentirà eventualmente di ricalibrare alcuni aspetti della realizzazione del progetto. Il monitoraggio finale tenderà alla valutazione dell'efficacia degli interventi di formazione e di sensibilizzazione presso le diverse componenti scolastiche: il ricorso a questionari di valutazione, comprensivi anche di sezioni riservate alle osservazioni e alle proposte, consentirà di avere un quadro reale non solo del gradimento, ma anche dell'effettiva rispondenza degli interventi alle conoscenze e competenze attese e dichiarate in fase progettuale.

La valutazione finale emergerà anche da mirate riunioni di verifica di rappresentanze delle diverse componenti scolastiche, delle realtà associative e istituzionali coinvolte nel progetto.

#### Art. 12 DURATA DELL'ACCORDO DI RETE

12.1. La convenzione, una volta sottoscritta, si intende valida senza data di scadenza, con eventuale delibera di scioglimento da parte del Gruppo di lavoro Comitato di Rete.

12.2. Nel caso di recesso, i singoli partner si impegnano a darne comunicazione alla scuola Capofila prima dell'inizio delle attività dell'anno scolastico di riferimento.

#### Art. 13 MODIFICA DELL'ACCORDO DI RETE.

13.1. Il presente accordo potrà essere modificato su richiesta di uno dei membri e con il voto finale di 2/3 dei componenti del comitato di rete.

13.2 Ogni Istituzione Partner potrà esprimere un solo voto a mezzo del suo Dirigente/Rappresentante o in sua assenza da parte del Referente del Progetto.

#### Art. 14 COMMISSIONE ARBITRALE

14.1. E' data facoltà al Comitato di Rete di costituire una Commissione Arbitrale che potrà risolvere le controversie di cui al presente accordo.

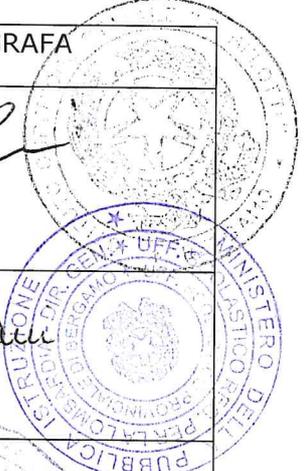
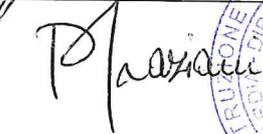
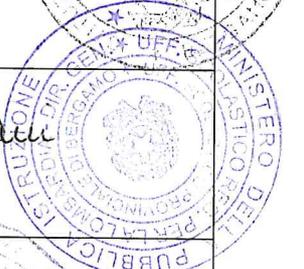
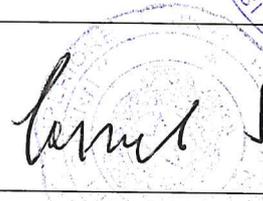
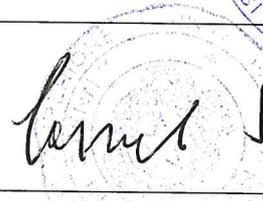
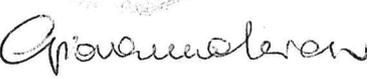
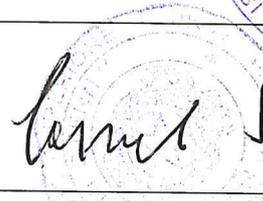
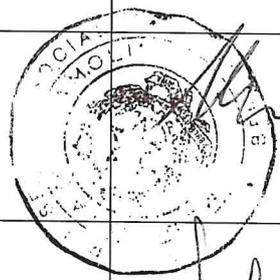
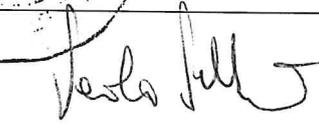
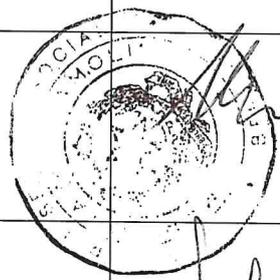
14.2 Tale commissione sarà composta da tre membri quali un rappresentante della scuola capofila, un rappresentante designato dalle altre scuole e un terzo soggetto scelto tra personalità del mondo scolastico esperte nell'attività di analisi e valutazione, nominato dall'ufficio scolastico regionale.

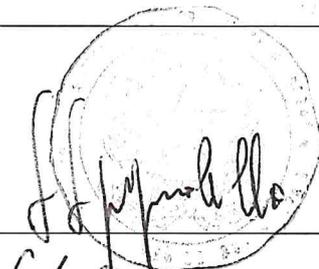
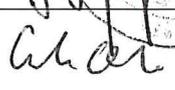
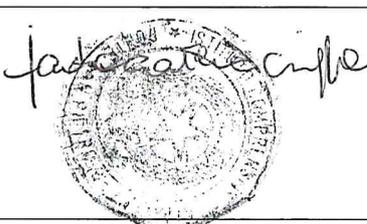
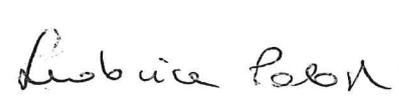
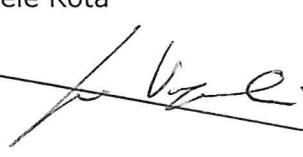
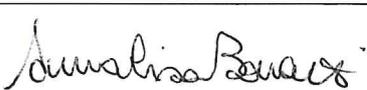
#### Art. 15 PUBBLICAZIONE DELL'ACCORDO.

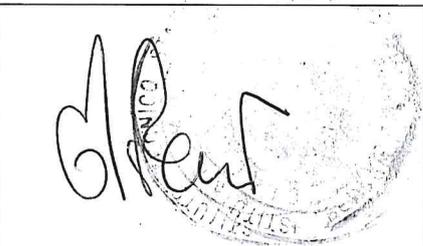
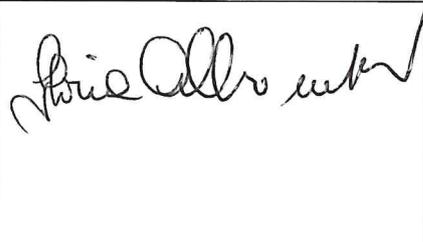
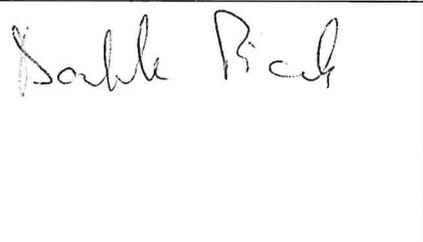
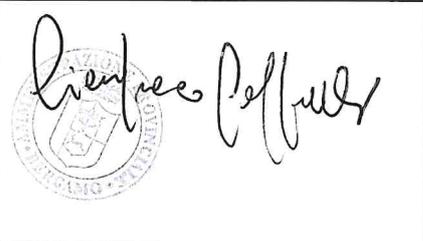
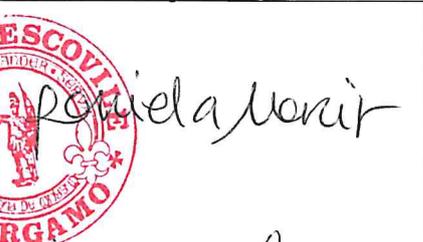
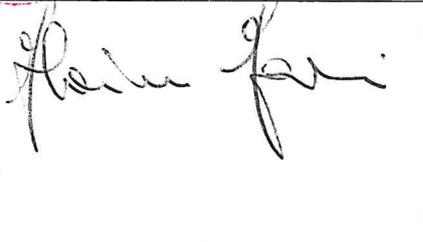
Una copia dell'accordo verrà depositato presso le segreterie delle scuole aderenti al Progetto. Una copia dello stesso verrà pubblicato in ogni istituto nelle forme che il Dirigente riterrà opportuno per dare una adeguata notorietà all'evento.

Letto approvato e sottoscritto.

Data 16 dicembre 2019

ISTITUZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA AUTOGRAFA
Istituto Tecnico Commerciale B. Belotti	Giovanni Carlo Vezzoli	 
USR Lombardia Ufficio III Ambito Territoriale Bergamo	Patrizia Graziani	 
Istituto di Istruzione superiore Rigoni Stern	Carmelo Scaffidi	 
Istituto di Istruzione superiore L. Einaudi	Maria Nadia Cartasegna	 
Istituto Tecnico Industriale P. Paleocapa	Imerio Chiappa	 
ISIS G. Natta di Bergamo	Maria Amodeo	 
Liceo Artistico G.P. Manzù	Cesare Emer Botti	 
Istituto Professionale per i servizi alberghieri	Giovanna Leidi	 
Istituto di Istruzione superiore Mariagrazia Mamoli	Armanda Ferrarini	 
Istituto di Istruzione superiore Zenale e Buttinone	Paola Pellegrini	 

Istituto di Istruzione superiore S. Riva	Salvatore Spagnolello	
Istituto Comprensivo Enrico Fermi Carvico	Andrea Quadri	
Istituto Comprensivo Ponte S. Pietro	Paola Crippa	
Istituto Comprensivo G.B. Rubini	Ludovica Paloschi	
Istituto Comprensivo Piazzoli	Francesca Armanni	
<del>Azienda Bergamasca Formazione</del>	<del>Daniele Rota</del>	<del></del>
Istituto di Istruzione superiore Lorenzo Lotto	Laura Ferretti	
Istituto di Istruzione superiore Andrea Fantoni	Annalisa Bonazzi	

Istituto Tecnico Statale Giacomo Quarenghi	Elsa Perletti	
Liceo statale Galileo Galilei	Gloria Albonetti	
Istituto Comprensivo I Mille	Donatella Piccirilli	
Provincia di Bergamo	Gianfranco Gafforelli	
Agenzia Tutela Salute (ATS) di Bergamo	Massimo Giupponi	
Ufficio per la Pastorale Scolastica della Diocesi di Bergamo P.C. 440/2020	Daniela Noris	
FoPAGS – Forum Provinciale Associazioni Genitori Scuola	Floriana Ferrari	

Scuole dell'Opera Sant'Alessandro	Davide Pelucchi	
Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo	Marco Perrucchini	

Il Legale rappresentante della scuola Capofila di rete

Il Dirigente scolastico

Prof. Giovanni Carlo Vezzoli

~~(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)~~

